

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<b>DOM 22 FEBBRAIO</b> <b>I DOMENICA</b> <b>di QUARESIMA</b>  <b>SETTIMANA BIBLICA</b>  <b>GIARE</b> <b>DOGALETTO</b>	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI	<b>DOPO LA S.MESSA DELLE 9.00</b> <b>INCONTRO CHIERICHETTI</b>  <i>Patronato aperto a tutti</i>  <b>ORE 10.30 CONSEGNA DELLA SACRA BIBBIA ALLE COPPIE CORSO FIDANZATI</b>
	9.00 † ZARDIN GUERRINO, ALVENIA e GENITORI † COCCATO GIORDANO e REGINA † PAGIN ARMANDO	
	10.30 † FAM. VALENTINI e ZUOLO	
	17.00 <i>pro populo</i> † FORMENTON ARTURO	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † MASO CESARE, LUIGI e NONNI	
<b>LUN 23</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † <i>per le anime</i>	<b>19.45 INCONTRO RAGAZZI 3<sup>a</sup> ELEMENTARE</b>
<b>MAR 24</b>	8.00 † GIALLONGO CORRADINA 17.30 † <i>per le anime</i>	<b>20.30 INCONTRO CATECHISTI</b>
<b>MER 25</b>	8.00 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA 17.30 † <i>per le anime</i>	<b>20.30 INCONTRO GENITORI 3<sup>a</sup> ELEMENTARE</b>
<b>GIO 26</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † <i>per le anime</i>	<b>15.00 - 20.30 CAMMINO DI FEDE</b>
<b>VEN 27</b> <b>ASTINENZA</b>	8.00 † <i>per le anime</i> <b>15.00 VIA CRUCIS</b> 17.30 † <i>per le anime</i>	<b>14.30 CATECHESI 2<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>14.30 CATECHESI 3<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>14.30 CATECHESI 4<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>14.30 CATECHESI 5<sup>a</sup> ELEMEN.</b>  <b>20.30 INCONTRO SUPERIORI</b>
<b>SAB 28</b>	8.00 † <i>per le anime</i> <b>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA</b> 18.30 † VETTORAZZO MARIA VITTORIA † PELÀ ANTONIO † DA ROLD ANGELO e BALDAN GEMMA † MENEGAZZO FORTUNATO, CALLEGARO ADRIANO, FRATELLI, SORELLA e GENITORI	<b>14.30 CONFESSIONI</b> <b>09.30 CATECHESI 2<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>09.30 CATECHESI 3<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>09.30 CATECHESI 4<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>09.30 CATECHESI 5<sup>a</sup> ELEMEN.</b> <b>16.30 CATECHESI 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> MEDIA</b>
<b>PORTO</b>	17.30 † FAM. BARINA	<b>17.00 VIA CRUCIS</b>
<b>DOM 1° MARZO</b> <b>II DOMENICA</b> <b>di QUARESIMA</b>  <b>GIARE</b> <b>DOGALETTO</b>	7.00 <i>pro populo</i> † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA	<b>“QUESTI È IL FIGLIO MIO, L'AMATO: ASCOLTATELO!”</b>  <b>DOPO LA S.MESSA DELLE 9.00</b> <b>RITIRO CATECHISTI</b>
	9.00 † BIANCHIN GIOVANNI, MARIA e AGOSTINO e IRMA † GREGGIO MARIO e GEMMA † GARBIN ANNA, GIUSEPPE, BREDÀ GIOVANNA e FAM. ZANCONARO	
	10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI LORENZO e GIOVANNA † BERTIATO EMILIO † PREO MARIA e GAZZETTA GIOVANNA † MATTIELLO ANTONIO, VITTORIO e ERMENIA	
	17.00 † ROSSATO GASTONE † COSMA RINO † DALLA TOR GRAZIELLA	
	10.00 † BERTI RENZO e TERESINA	
	11.00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI	



**I DOMENICA DI QUARESIMA**

**PRIMA LETTURA Gen 9,8-15**

**Dal libro della Genesi**

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 24**

**Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. **R**

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R**

**SECONDA LETTURA 1Pt 3,18-22**

**Dalla prima lettera di san Pietro apostolo**

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurrvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un

tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!** Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**



**VANGELO Mc 1,12-15**

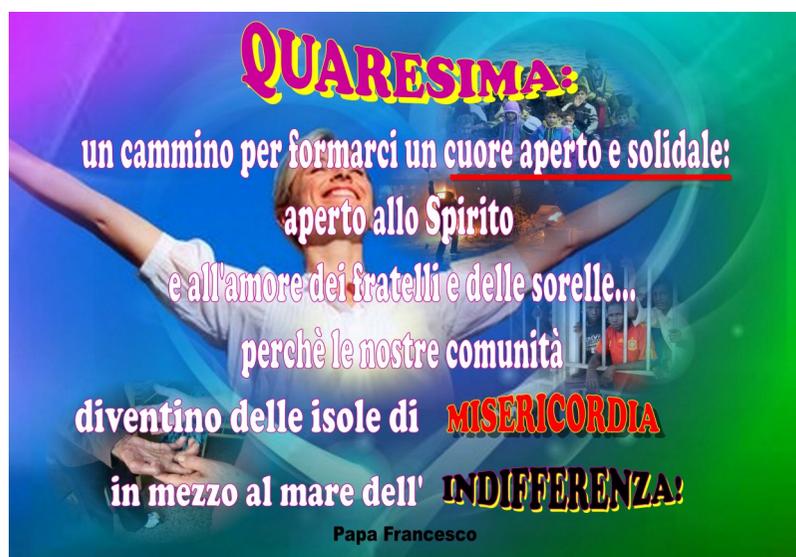
**✘ Dal Vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

*Parola del Signore* **Lode a te, o Cristo**

## IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2015

### Rinfrancate i vostri cuori



*Cari fratelli e sorelle,*  
la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un “tempo di grazia”. Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: “Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”. Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci di-

mentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare. Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell'indifferenza. L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano. Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità. Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita. Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso. Vorrei proporvi tre passi da meditare per questo rinnovamento.

“Se un membro soffre, tutte le membra soffrono”. La Chiesa La carità di Dio che rompe quella mortale chiusura in se stessi che è l'indifferenza, ci viene offerta dalla Chiesa con il suo insegnamento e, soprattutto, con la sua testimonianza. Si può però testimoniare solo qualcosa che prima abbiamo sperimentato. Il cristiano è colui che permette a Dio di rivestirlo della sua bontà e misericordia, di rivestirlo di Cristo, per diventare come Lui, servo di Dio e degli uomini. Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma poi ha capito che Gesù non vuole essere solo un esempio per come dobbiamo lavarci i piedi gli uni gli altri. Questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo. Solo questi ha “parte” con lui e così può servire l'uomo. La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo. In questo corpo quell'indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l'uno all'altro. “Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui”.

[continua]

## ENTRARE E USCIRE DAL DESERTO

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Il tempo della Quaresima, si apre ogni anno con Gesù che viene spinto nel deserto per essere tentato da Satana. Vivere la Quaresima significa entrare con Lui nel deserto. Deserto è silenzio, per imparare ad ascoltare e riconoscere la voce di Dio che parla al tuo cuore. Deserto è assenza delle cose che ingombrano e travolgono la vita, per andare all'essenziale, permettendo alla verità del mio essere di emergere e farsi riconoscere. Deserto è prova, verifica di quanto tu sia veramente libero da ciò di cui si può fare a meno. Il deserto mette a nudo le nostre fragilità e ci permette di affrontarle con coraggio chiamandole per nome. Per entrare nel deserto bisogna uscire dalla vita di ogni giorno, con i suoi ritmi e le sue abitudini, prepararsi un programma che assicuri momenti di silenzio e di ascolto della Parola di Dio. Solo così usciremo vincitori con Gesù avendo rifiutato gli idoli che ci impediscono di vivere con fedeltà la *vita buona del Vangelo*. Usciremo come Noè dall'“arca” dei quaranta giorni per iniziare una vita nuova, una nuova Alleanza con Dio, che dona al nostro cuore una rinnovata esperienza del suo amore. Questa domenica sottolineiamo la proclamazione della Parola di Dio. Ascoltare attentamente le letture e il Vangelo ci “desta”, ci chiama ad uscire da noi stessi, dai nostri pensieri, per sintonizzarci con quelli di Dio. Allo stesso tempo ci invita ad uscire per la Missione: portare a tutti l'annuncio del Vangelo ascoltato.

### IL SENSO CRISTIANO DEL DIGIUNO E DELL'ASTINENZA

Il digiuno e l'astinenza - insieme alla preghiera, all'elemosina e alle altre opere di carità - appartengono, da sempre, alla vita e alla prassi penitenziale della Chiesa: rispondono, infatti, al bisogno permanente del cristiano di conversione al regno di Dio, di richiesta di perdono per i peccati, di implorazione dell'aiuto divino, di rendimento di grazie e di lode al Padre.

**La legge del digiuno** obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

**La legge dell'astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri (o il primo venerdì di Quaresima per il rito ambrosiano) e il Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia pasquale

**L'astinenza** deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità. In tutti gli altri venerdì dell'anno si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

### SETTIMANA BIBLICA

La prima settimana di Quaresima è, da tempo, dedicata alla riflessione sul dono della Bibbia, con un invito a prendere il libro della Parola di Dio ed a leggerlo attentamente, meditando sui contenuti e pregando, sull'esempio dei Gruppi di Ascolto.

Come ogni anno viene proposto dagli animatori dei Gruppi di Ascolto, ma aperto a tutti, l'incontro di preghiera che si svolgerà presso la parrocchia di Mira Porte, il giorno 24 febbraio alle 20.30.

Vi aspettiamo numerosi!

**In questa domenica, durante la S.Messa delle ore 10.30, consegneremo alle coppie del corso fidanzati la Sacra Bibbia.**

### UCRAINA: EMERGENZA UMANITARIA

Questa parrocchia sta organizzando una raccolta straordinaria di vestiario per l'emergenza umanitaria in Ucraina. La guerra in Ucraina va avanti da mesi e lascia il segno nei cuori dei bambini e degli anziani. Si raccolgono indumenti per bambini e ragazzi (giacconi, maglioni, pantaloni, tute), biancheria intima, scarpe, giocattoli, lenzuola (preferibilmente bianche), indumenti per adulti, pannolini per bambini ed anziani. **La raccolta, che sarà poi consegnata alle suore domenicane di S.Maria di Sala, si effettuerà presso il nostro Patronato, per tutto il mese di marzo, nei giorni: lunedì e giovedì dalle 9 alle 10 e venerdì dalle 16 alle 17.**